

SALMO 65
INNO DI GRAZIE
IN OCCASIONE DEL SACRIFICIO

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Sulla risurrezione del Signore e la conversione dei pagani (Esichio).

CANTO

*A te si prostri e canti inni al Signore tutta la terra.
Venite e vedete le opere di Dio: grande è il Signor!
Fu gloria del Signore la Vergine Maria, Madre di Dio; e gli
Angeli adoravan il Figlio di Maria, Donna del Sì.*

TESTO DEL SALMO

- ¹ *Al maestro del coro. Canto. Salmo.*
Acclamate a Dio da tutta la terra,
² **cantate alla gloria del suo nome,**
date a lui splendida lode.
³ **Dite a Dio: «Stupende sono le tue opere!**
Per la grandezza della tua potenza
a te si piegano i tuoi nemici.
⁴ **A te si prostri tutta la terra,**
a te canti inni, canti al tuo nome».
⁵ **Venite e vedete le opere di Dio,**
mirabile nel suo agire sugli uomini.
⁶ **Egli cambiò il mare in terra ferma,**
passarono a piedi il fiume;
per questo in lui esultiamo di gioia.
(Canto) - selà -
⁷ **Con la sua forza domina in eterno,**
il suo occhio scruta le nazioni;
i ribelli non rialzino la fronte.
⁸ **Benedite, popoli, il nostro Dio,**
fate risuonare la sua lode;
⁹ **è lui che salvò la nostra vita**
e non lasciò vacillare i nostri passi.
¹⁰ **Dio, tu ci hai messi alla prova;**

ci hai passati al crogiuolo, come l'argento.

**11 Ci hai fatti cadere in un agguato,
hai messo un peso ai nostri fianchi.**

**12 Hai fatto cavalcare uomini sulle nostre teste;
ci hai fatto passare per il fuoco e l'acqua,
ma poi ci hai dato sollievo.**

(Canto) - selà -

**13 Entrerò nella tua casa con olocausti,
a te scioglierò i miei voti,**

**14 i voti pronunziati dalle mie labbra,
promessi nel momento dell'angoscia.**

**15 Ti offrirò pingui olocausti
con fragranza di montoni,
immolerò a te buoi e capri.**

**16 Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.**

**17 A lui ho rivolto il mio grido,
la mia lingua cantò la sua lode.**

**18 Se nel mio cuore avessi cercato il male,
il Signore non mi avrebbe ascoltato.**

**19 Ma Dio ha ascoltato,
si è fatto attento alla voce della mia preghiera.**

**20 Sia benedetto Dio: non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia.**

(Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

* Il salmo 65 è diviso in due parti ben distinte: la prima parte (dal versetto 1 al versetto 13) è un *inno nazionale* di lode al Salvatore di Israele. Questa prima parte è caratterizzata dall'uso del «noi». La seconda parte è al singolare: si tratta di *un intervento* del capo-assemblea o di un pellegrino.

* Il salmo 65 si può riassumere così: 1° *Invito a tutta la terra*: festeggiate, ringraziate; 2° *Le meraviglie compiute dal Signore*: venite, vedete: il passaggio

del Mar Rosso, il passaggio del Giordano, i nemici sconfitti. Beneditelo per la liberazione da un grosso dolore recente, dal peso dell'oppressione; 3° *Per tutto questo, venite con me a offrire un sacrificio di todàh, di ringraziamento*: niente è troppo bello per Dio. Venite, ascoltate: «Il Signore ha fatto per me meraviglie. Tu sei benedetto, o Dio dell'universo».

- * Il salmo 65 è quindi prima una preghiera collettiva, comunitaria (con l'uso del noi), poi una preghiera personale (con l'uso dell'io). I grandi atti di liberazione che Dio ha compiuto nella storia di Israele sono significativi di tutte le situazioni di angoscia in cui Dio è sempre colui che libera.
- * Sul piano poetico, ecco alcune immagini di alto rilievo nel salmo 65: «*ci hai passato al crogiuolo, come l'argento*»: il crogiuolo è dove si purifica e si libera dalla ganga e dalle scorie il metallo prezioso; così la sofferenza affina l'uomo; «*ci hai fatto cadere in un agguato, hai messo un peso ai nostri fianchi*»: il dolore smuove, non lascia mai tranquilli: o lancia su o butta giù; il dolore può bloccare tutto, arrestare ogni slancio; «*ci hai fatto passare per il fuoco e l'acqua*»: dinanzi al dolore l'uomo è disarmato come dinanzi al fuoco e all'acqua; eppure bisogna attraversarlo ed entrarci dentro. **(Canto)**

LETTURA CON GESÙ

- * Come il popolo ebreo aveva dovuto attraversare il Mar Rosso e il fiume Giordano, così Gesù ha dovuto attraversare le grandi acque della sua passione ed essere provato nel crogiuolo del dolore.
- * «Ogni tralcio che in me porta frutto - diceva Gesù nell'ultima cena - il Padre mio lo pota e lo rimonda perché ne porti ancora *di più*». Ecco l'azione fruttifera e purificatrice del dolore. **(Canto)**

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, leggendo questo salmo 65 ti rendi conto del dramma della sofferenza umana, della propria e

dell'altrui sofferenza. «Il luogo della sofferenza umana è il luogo che Dio abita di preferenza e che riempie della sua presenza».

- * «*A lui ho rivolto il mio grido*»: in ogni momento dalla terra verso il cielo salgono delle grida umane strazianti e lancinanti: il grido di coloro che hanno fame; il grido di coloro che sono oppressi, beffeggiati, perseguitati, avviliti; il grido di coloro che sono disperati; il grido dei malati che soffrono; il gemito e il rantolo degli agonizzanti.
- * Giovane, un augurio: «Che le piccole pene della vita di ogni giorno facciano cantare la tua anima come i piccoli ciottoli fanno cantare il ruscello».
- * Giovane, nelle sofferenze di ogni giorno ti aiuterà molto il guardarle con uno sguardo di eternità. **(Canto)**

«*Voi piangerete e vi lamenterete*». Il dolore è sempre un preludio della gioia, non fa che scavare più ampie le gallerie del cuore e dilatarle per farvi maggiormente fluire la gioia.
(don Carlo De Ambrogio)